

**“” PIANO REGOLATORE GENERALE - LUOGO DI PROGETTO "TERRACORTA - LEUMANN" - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA NELL'AREA COMPRESA TRA LE VIE CEFALONIA, ISONZO, PIAVE E CORSO FRANCIA - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE “”**

Il Sindaco, a nome della Giunta Comunale, propone l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame della II<sup>^</sup> Commissione Consiliare in data 7/11/2007;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

Premesso che il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n° 10 - 9436 del 26/5/2003 (pubblicato nel B.U.R. n° 23 del 5/6/2003);

Richiamate le sotto elencate deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, relative alle modifiche sin qui apportate al vigente P.R.G.C.:

- deliberazione C.C. n. 92 del 18.09.2003 e successiva n. 93 del 18.09.2003 relativa all'approvazione di alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e di presa d'atto delle modifiche apportate "ex officio" dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26.05.2003, mediante la procedura dell'art. 17, comma 8, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione C.C. n. 7 del 25/02/2004 relativa all'approvazione del progetto definitivo di Variante n. 1, parziale, al PRGC, inerente modifiche della viabilità, mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione C.C. n. 45 del 21/04/2004, relativa all'approvazione della Variante urbanistica inerente lo spostamento dell'area camper in corso Pastrengo, ai sensi dell'art. 17 comma 8 e 9 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione C.C. n. 47 del 23/03/2005 relativa all'approvazione del Progetto definitivo di Variante n. 2, parziale, al PRGC, inerente modifiche delle norme tecniche di attuazione, mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione C.C. n. 136 del 27/10/2005 relativa all'approvazione del Progetto definitivo di Variante n. 3, parziale, al PRGC, inerente l'individuazione di un impianto tecnologico in ambito normativo "Il Parco Agronaturale della Dora" connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica "Salto 3", mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i .;
- deliberazione C.C. n. 158 del 15/12/2005 relativa all'approvazione del Progetto definitivo di Variante n. 4, parziale, al PRGC, mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i .;

- deliberazioni C.C. rispettivamente n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006, relative all'assunzione della Variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona "Cascina Canonica";
- deliberazione C.C. n. 111 del 09/11/2006 relativa all'approvazione del progetto definitivo di variante n. 5, parziale, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione C.C. n. 112 del 09/11/2006 relativa alla presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 12/09/2006 ed all'approvazione della variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive – Società SAIT Abrasivi – per la ridefinizione del comparto di intervento facente parte dell'area di riordino e completamento infrastrutturale del P.I.P.;
- deliberazione C.C. n° 127 del 20/12/2006 relativa all'approvazione del progetto definitivo di variante n° 7, parziale, relativa al recepimento del progetto provinciale per la nuova viabilità di collegamento "v.le Certosa - Ponte sulla Dora - tangenziale" e riassetto del comparto della grande struttura di vendita in zona Cascina Canonica;
- deliberazione C.C. n° 57 del 07/06/2007 relativa all'adozione del progetto preliminare del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica nell'area compresa tra le Vie Cefalonia, Isonzo, Piave e Corso Francia;
- deliberazione c.c. n° 74 del 21/06/2007 relativa all'approvazione del Documento Programmatico per la variante n. 9, strutturale, relativa all'ampliamento dell'area industriale sita tra la tangenziale nord e la ex s.s. 24;
- deliberazione C.C. n° 88 del 24/07/2007 relativa all'approvazione del progetto definitivo di variante n° 8, parziale, riguardante "Indirizzi generali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del d. lgs. 114/1998 - adeguamento del piano regolatore generale ai sensi dell'art. 29, comma 3, dell'allegato a alla D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i.";
- deliberazione C.C. n. 89 del 24/07/2007 relativa all'adozione del progetto definitivo del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area ELBI" con contestuale variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, della L.r. 56/77 e s.m.i.;

**Atteso che:**

Dal **programma della Coalizione Democratica** proposto da questa Amministrazione Comunale risulta che, tra gli obiettivi di politica territoriale, vi sono alcuni interventi importanti riguardanti l'asse del corso Francia, tra cui la ristrutturazione urbanistica del comparto compreso fra le vie Cefalonia, Isonzo, Piave e corso Francia attraverso l'adozione di uno specifico Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica che, nel garantire legittimi e sostenibili i volumi da edificare, consenta il recupero di aree per funzioni pubbliche da porre

al servizio dell'intero quartiere;

Con l'inizio del mandato politico, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad analizzare, oltre la predetta area, anche tutti quei luoghi ritenuti particolarmente significativi per la riqualificazione e la valorizzazione della città e sottoposti, in quanto tali, a modalità di intervento particolari;

Tali luoghi, puntualmente individuati nelle tavole di inquadramento normativo del vigente P.R.G.C. risultavano essere:

- le aree di ricucitura di via Battisti e Mandelli;
- le aree di modificazione del tessuto urbano di:
  - via Cefalonia, via Isonzo, via Piave;
  - corso Francia angolo via De Amicis;
  - piazza delle case di via Tommaseo;
- l'ambito normativo "gli aggetti";

Da tale analisi era emerso che la modalità di attuazione, per l'area in argomento e per le altre aree, era lo **strumento esecutivo di iniziativa pubblica quale Piano Particolareggiato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39 e 40 della legge regionale 56/77** e, in alternativa, i soggetti proprietari, singoli o riuniti in consorzio, avevano facoltà di richiedere all'Amministrazione Comunale l'avvio di un Progetto di fattibilità;

Si evidenziava che tali meccanismi di P.R.G.C. non erano ancora stati messi in pratica, pertanto la loro operatività non era stata verificata e, nell'approfondimento della disciplina urbanistica, si era reso indispensabile procedere all'assunzione di una **interpretazione autentica, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 26.05.2005**, inerente la disciplina delle "aree di modificazione del tessuto urbano" riguardanti il tessuto esistente (ovvero, "via Cefalonia, via Isonzo, via Piave" e "corso Francia angolo via De Amicis") di cui all'art. 21.a delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C.;

In tale **interpretazione autentica** veniva evidenziato testualmente che *"trattandosi di aree nelle quali, ai sensi dell'art. 10, punto 3, delle Norme Tecniche di Attuazione, è possibile procedere ad intervento di ristrutturazione urbanistica (in ragione del fatto che si tratta di tessuto esistente – e che tale tipo di intervento consente di modificare il disegno dei lotti, degli isolati, delle strade), ne consegue che l'assetto degli ambiti normativi definito nelle tavole di inquadramento normativo del P.R.G.C. (aree fondiarie con le destinazioni d'uso previste):*

- a) *non può considerarsi prescrittivo per il disegno derivante dalla progettazione urbanistica esecutiva prevista su tali aree;*
- b) *e deve essere così interpretato:*
  - *determina, attraverso l'applicazione dell'indice fondiario ai corrispondenti ambiti normativi, i diritti edificatori generati;*
  - *costituisce orientamento progettuale per la prevista progettazione esecutiva".*

Per quanto attiene l'area di cui trattasi, tra i principali soggetti proprietari delle aree inerenti l'ambito compreso tra le vie Cefalonia, Isonzo e Piave figurano le società "COSTRUZIONI GAI s.r.l., con sede legale a Torino in via Perrone n. 3 e la società "FIBE s.r.l." con sede legale a Torino in corso Re Umberto n. 23: dette società hanno manifestato la volontà di non avvalersi della facoltà di richiedere all'Amministrazione Comunale l'avvio del Progetto di Fattibilità e pertanto si è resa necessaria, in considerazione dello stato di degrado

in cui si trova gran parte dell'area in argomento, la redazione di uno specifico Piano Particolareggiato, quale strumento esecutivo di iniziativa pubblica, allo scopo di dare attuazione alle previsioni del vigente P.R.G.C.;

In merito si evidenzia inoltre che con discussione posta all'ordine del giorno in data 07.10.2004 la Giunta Comunale aveva già manifestato la volontà di redigere sull'area in questione un Piano Particolareggiato con oneri a carico dei soggetti proprietari interessati, con la previsione di una nuova scuola materna;

Oltre a quanto sopra, si evidenzia che a seguito della convenzione n. 7878/U sottoscritta in data 10.10.2005, le società "COSTRUZIONI GAI s.r.l. e "FIBE s.r.l." quali soggetti attuatori, si erano dichiarati disponibili a finanziare gli oneri di progettazione relativi alla redazione del suddetto Piano Particolareggiato;

In conseguenza di tutto ciò, è stata avviata la redazione del Piano Particolareggiato in oggetto.

**Considerato che:**

- per i fatti suesposti, con Determinazione Dirigenziale n° 779 del 17/10/2005 era stato conferito formale incarico all'Arch. Giuseppe Malizia, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 2812 dal 2/11/1988, con studio in Torino, via Alpignano 13, per la redazione, congiuntamente al Settore Pianificazione Territoriale Ambiente Edilità, del progetto di massima del Piano Particolareggiato;

- sulla scorta di uno "schema planivolumetrico di base", frutto degli approfondimenti progettuali di cui sopra, al fine di pervenire al progetto preliminare di Piano Particolareggiato, i soggetti firmatari della convenzione citata hanno provveduto ad individuare un tecnico per la redazione del Piano Particolareggiato in argomento;

**Dato atto che:**

- i contenuti delle progettualità relative all'area compresa tra corso Francia, via Cefalonia, via Isonzo e via Piave dovevano essere formalizzati attraverso lo strumento del Piano Particolareggiato (artt. 38 e 39 L.R. 56/77 e s.m.i.) di iniziativa pubblica;

- con deliberazione n. 57 del 07/06/2007 si è provveduto all'adozione del Progetto Preliminare del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area di cui sopra;

**Dato atto inoltre che** il Progetto Preliminare adottato del Piano Particolareggiato è stato depositato presso la Segreteria ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 40 comma 1 L.R. 56/77 e s.m.i., per sessanta giorni consecutivi, dal 14/06/2007 al 12/08/2007, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e, a partire dal trentunesimo e fino al sessantesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte;

**Considerato che**, entro i termini di legge, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- 1) osservazione pervenuta in data 17/07/2007, prot. 36403, a firma del Sig. MAINO Mario, in qualità di Presidente del Circolo "La Fratellanza" di Collegno;

- 2) osservazione pervenuta in data 31/07/2007, prot. 39407, a firma della Sig.ra MONASTEROLO Alessandra, in qualità di Amministratore pro-tempore del condominio di Via Vittorio Veneto n. 12;
- 3) osservazione pervenuta in data 02/08/2007, prot. 39880, a firma del Sig. SATRAGNI Dionigi;
- 4) osservazione pervenuta in data 03/08/2007, prot. 40215, a firma del Sig. DEZZANI Giuseppe;
- 5) osservazione pervenuta in data 07/08/2007, prot. 40586, a firma dei Sig.ri BERTONE Fabrizio, in qualità di legale rappresentante della società FI.BE s.r.l., e GAI Carlo, in qualità di legale rappresentante della società COSTRUZIONI GAI s.r.l.;
- 6) osservazione pervenuta in data 10/08/2007, prot. 41134, a firma del Sig. BARACCO Gino, in qualità di Presidente del “Comitato Spontaneo di quartiere Leumann-Terracorta”;

**Vista** la Relazione di controdeduzione alle sopra indicate osservazioni e proposte al Progetto Preliminare di Piano Particolareggiato, allegata sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato che** le osservazioni presentate sono da ritenersi parzialmente accoglibili per le motivazioni esposte nella Relazione di cui sopra;

**Ritenuto** pertanto di provvedere all'adeguamento degli elaborati del Piano Particolareggiato in argomento;

**Dato atto che** in data 24/10/2007 prot. 52154 sono pervenuti gli elaborati del progetto definitivo di P.P. redatti dall'Arch. Massimiliano Mantovani Zangarini, con studio in Collegno (TO), via Almese 25;

**Precisato inoltre che** lo stesso Progetto definitivo, debitamente sottoscritto, in veste di supervisore e Responsabile del Procedimento, dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità, ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato sub B), è costituito da:

#### **- Elaborati testuali**

- 1 - Relazione illustrativa delle analisi e ricerche svolte.
- 2 - Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal Piano Particolareggiato.
- 3 - Norme specifiche di attuazione.
- 4 - Relazione geologica e geotecnica.
- 5 - Documentazione previsionale di clima acustico.
- 6 - Schema di convenzione.
- 7 - Analisi di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato.

#### **- Elaborati grafici**

- **tav. 1** - individuazione delle destinazioni d'uso nel tessuto edilizio esistente – scala 1:1000
- **tav. 2** - individuazione fabbricati e spazi non costruiti nel tessuto edilizio esistente – scala 1:1000
- **tav. 3** - estratto di PRGC vigente con individuazione del perimetro di piano particolareggiato –

scala 1:2000

- **tav. 4** - estratto di planimetria catastale con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:1000
- **tav. 5** - estratto di planimetria di zona con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:1000
- **tav. 6** - estratto di planimetria catastale con sovrapposizione a definizione delle aree di intervento immediato – scala 1:1000
- **tav. 7** - rilievo dell'area di piano particolareggiato – scala 1:500
- **tav. 8** - progetto di piano particolareggiato sovrapposto ad estratto di planimetria catastale – scala 1:1000
- **tav. 9** - progetto di piano particolareggiato sovrapposto a planimetria di zona – scala 1:1000
- **tav. 10** - progetto degli interventi previsti – scala 1:1000
- **tav. 11** - viabilità: sezioni stradali esistenti – Corso Francia – scala 1:50
- **tav. 12** - viabilità: sezioni stradali in progetto – scala 1:50
- **tav. 13** - progetto degli interventi previsti con individuazione comparti ed Unità minime di intervento (U.M.I.) – scala 1:500
- **tav. 14** - progetto degli interventi previsti: pianta delle coperture-planivolumetrico – scala 1:500
- **tav. 15** - progetto degli interventi previsti: profili dei volumi longitudinali e trasversali – scala 1:500
- **tav. 16** - progetto degli interventi previsti: tipologie edilizie – scale varie
- **tav. 17** - progetto degli interventi previsti – prima fase ipotizzata (comparto A – unità minima di intervento) – scala 1:500
- **tav. 18** - progetto di massima opere di urbanizzazione: opere di risanamento – demolizioni previste prima fase – scala 1:1000
- **tav. 19** - progetto di massima opere di urbanizzazione. Spazi urbani: viabilità, marciapiedi, parcheggi, alberature – scala 1:500
- **tav. 20** - progetto di massima opere di urbanizzazione: la piazza - dettagli – scale 1:100-1:50
- **tav. 21** - progetto di massima opere di urbanizzazione: la piazza – viste – scala 1:200
- **tav. 22** - rilievo opere di urbanizzazione: rete elettrica esistente – scala 1:500
- **tav. 23** - rilievo opere di urbanizzazione: rete fognaria esistente – scala 1:500
- **tav. 24** - rilievo opere di urbanizzazione: rete gas esistente – scala 1:500
- **tav. 25** - rilievo opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica esistente – scala 1:500
- **tav. 26** - rilievo opere di urbanizzazione: rete smat esistente – scala 1:500
- **tav. 27** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete elettrica – scala 1:500
- **tav. 28** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete fognaria – scala 1:500
- **tav. 29** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete gas – scala 1:500
- **tav. 30** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica – scala 1:500
- **tav. 31** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete acquedotto – scala 1:500
- **tav. 32** - azionamento e destinazioni d'uso – scala 1:1000
- **tav. 33** - individuazione aree per servizi pubblici (ex art. L.R. 56/77) – scala 1:1000
- **tav. 34** - individuazione aree per servizi pubblici / spazi assoggettati (ex art. L.R. 56/77) – scala 1:1000
- **tav. 35** - render di progetto
- **tav. 36** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – planimetria generale – scala 1:500
- **tav. 37** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – pianta piano terra – scala 1:100
- **tav. 38** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – pianta piano copertura – scala 1:100
- **tav. 39** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto principale – vista nord – scala 1:100
- **tav. 40** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto secondario – vista sud – scala 1:100
- **tav. 41** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto laterale – vista ovest – scala 1:100

- **tav. 42** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto laterale – vista est – scala 1:100
- **tav. 43** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – sezione x-x – scala 1:100
- **tav. 44** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – dimostrazione delle superfici di intervento ai fini del D.M. 18 Dicembre 1975 – pianta piano terra – scala 1:100
- **tav. 45** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – dimostrazione rapporti superfici illuminanti e aeranti - scala 1:200

Vista la L. 17.8.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visti gli artt. 38, 39 e 40 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria;

## **D E L I B E R A**

1) Approvare la **Relazione di controdeduzione alle osservazioni** presentate, [**allegata sub A**] alla presente per farne parte integrante e sostanziale];

2) Approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., il progetto definitivo del “**Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell’area compresa tra corso Francia, via Cefalonia, via Isonzo e via Piave**” [**allegato sub B**] quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione] a firma dell’Arch. Massimiliano Mantovani Zangarini, composto da:

### **- Elaborati testuali**

- 1 - Relazione illustrativa delle analisi e ricerche svolte.
- 2 - Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal Piano Particolareggiato.
- 3 - Norme specifiche di attuazione.
- 4 - Relazione geologica e geotecnica.
- 5 - Documentazione previsionale di clima acustico.
- 6 - Schema di convenzione.
- 7 - Analisi di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato.

### **- Elaborati grafici**

- **tav. 1** - individuazione delle destinazioni d’uso nel tessuto edilizio esistente – scala 1:1000
- **tav. 2** - individuazione fabbricati e spazi non costruiti nel tessuto edilizio esistente – scala 1:1000
- **tav. 3** - estratto di PRGC vigente con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:2000
- **tav. 4** - estratto di planimetria catastale con individuazione del perimetro di piano

- particolareggiato – scala 1:1000
- **tav. 5** - estratto di planimetria di zona con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:1000
- **tav. 6** - estratto di planimetria catastale con sovrapposizione a definizione delle aree di intervento immediato – scala 1:1000
- **tav. 7** - rilievo dell'area di piano particolareggiato – scala 1:500
- **tav. 8** - progetto di piano particolareggiato sovrapposto ad estratto di planimetria catastale – scala 1:1000
- **tav. 9** - progetto di piano particolareggiato sovrapposto a planimetria di zona – scala 1:1000
- **tav. 10** - progetto degli interventi previsti – scala 1:1000
- **tav. 11** - viabilità: sezioni stradali esistenti – Corso Francia – scala 1:50
- **tav. 12** - viabilità: sezioni stradali in progetto – scala 1:50
- **tav. 13** - progetto degli interventi previsti con individuazione comparti ed Unità minime di intervento (U.M.I.) – scala 1:500
- **tav. 14** - progetto degli interventi previsti: pianta delle coperture-planivolumetrico – scala 1:500
- **tav. 15** - progetto degli interventi previsti: profili dei volumi longitudinali e trasversali – scala 1:500
- **tav. 16** - progetto degli interventi previsti: tipologie edilizie – scale varie
- **tav. 17** - progetto degli interventi previsti – prima fase ipotizzata (comparto A – unità minima di intervento) – scala 1:500
- **tav. 18** - progetto di massima opere di urbanizzazione: opere di risanamento – demolizioni previste prima fase – scala 1:1000
- **tav. 19** - progetto di massima opere di urbanizzazione. Spazi urbani: viabilità, marciapiedi, parcheggi, alberature – scala 1:500
- **tav. 20** - progetto di massima opere di urbanizzazione: la piazza - dettagli – scale 1:100-1:50
- **tav. 21** - progetto di massima opere di urbanizzazione: la piazza – viste – scala 1:200
- **tav. 22** - rilievo opere di urbanizzazione: rete elettrica esistente – scala 1:500
- **tav. 23** - rilievo opere di urbanizzazione: rete fognaria esistente – scala 1:500
- **tav. 24** - rilievo opere di urbanizzazione: rete gas esistente – scala 1:500
- **tav. 25** - rilievo opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica esistente – scala 1:500
- **tav. 26** - rilievo opere di urbanizzazione: rete smat esistente – scala 1:500
- **tav. 27** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete elettrica – scala 1:500
- **tav. 28** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete fognaria – scala 1:500
- **tav. 29** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete gas – scala 1:500
- **tav. 30** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica – scala 1:500
- **tav. 31** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete acquedotto – scala 1:500
- **tav. 32** - azionamento e destinazioni d'uso – scala 1:1000
- **tav. 33** - individuazione aree per servizi pubblici (ex art. L.R. 56/77) – scala 1:1000
- **tav. 34** - individuazione aree per servizi pubblici / spazi assoggettati (ex art. L.R. 56/77) – scala 1:1000
- **tav. 35** - render di progetto
- **tav. 36** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – planimetria generale – scala 1:500
- **tav. 37** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – pianta piano terra – scala 1:100
- **tav. 38** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – pianta piano copertura – scala 1:100
- **tav. 39** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto principale – vista nord – scala 1:100
- **tav. 40** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto secondario – vista sud – scala 1:100
- **tav. 41** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto laterale – vista ovest – scala 1:100
- **tav. 42** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto laterale – vista est – scala 1:100



- **tav. 43** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – sezione x-x – scala 1:100
  - **tav. 44** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – dimostrazione delle superfici di intervento ai fini del D.M. 18 Dicembre 1975 – pianta piano terra – scala 1:100
  - **tav. 45** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – dimostrazione rapporti superfici illuminanti e aeranti - scala 1:200
- 3) Individuare quale Responsabile del procedimento in argomento l'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità;
- 4) Dare notizia della presente deliberazione attraverso il sito Internet del Comune di Collegno;
- 5) Provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6) Dare atto che la spesa per incentivo alla progettazione ex art. 92, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (già art. 18, comma 2, della legge n. 109/94) ammonta ad Euro 6.464,76, ed ha trovato copertura nel bilancio dell'esercizio 2007.

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione del Sindaco, il Presidente invita gli astanti a voler discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri ....., il cui testo che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su nastro magnetico e trascritto ai sensi dell'art. 112 del regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta:

Dalla votazione palese che se segue si constata il seguente risultato:

Presenti e votanti n. ....  
Voti a favore n. ....  
Voti contrari n. ....

Successivamente;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti e votanti n.....  
Voti a favore n.....  
Voti contrari n.....

### **DELIBERA**

dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **ALLEGATO A)**

### **Relazione di controdeduzione alle osservazioni**

## **ALLEGATO B)**

### **ELABORATI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO:**

#### **- Elaborati testuali**

- 1 - Relazione illustrativa delle analisi e ricerche svolte.
- 2 - Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal Piano Particolareggiato.
- 3 - Norme specifiche di attuazione.
- 4 - Relazione geologica e geotecnica.
- 5 - Documentazione previsionale di clima acustico.
- 6 - Schema di convenzione.
- 7 - Analisi di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato.

#### **- Elaborati grafici**

- **tav. 1** - individuazione delle destinazioni d'uso nel tessuto edilizio esistente – scala 1:1000
- **tav. 2** - individuazione fabbricati e spazi non costruiti nel tessuto edilizio esistente – scala 1:1000
- **tav. 3** - estratto di PRGC vigente con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:2000
- **tav. 4** - estratto di planimetria catastale con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:1000
- **tav. 5** - estratto di planimetria di zona con individuazione del perimetro di piano particolareggiato – scala 1:1000
- **tav. 6** - estratto di planimetria catastale con sovrapposizione a definizione delle aree di intervento immediato – scala 1:1000
- **tav. 7** - rilievo dell'area di piano particolareggiato – scala 1:500
- **tav. 8** - progetto di piano particolareggiato sovrapposto ad estratto di planimetria catastale – scala 1:1000
- **tav. 9** - progetto di piano particolareggiato sovrapposto a planimetria di zona – scala 1:1000
- **tav. 10** - progetto degli interventi previsti – scala 1:1000
- **tav. 11** - viabilità: sezioni stradali esistenti – Corso Francia – scala 1:50
- **tav. 12** - viabilità: sezioni stradali in progetto – scala 1:50
- **tav. 13** - progetto degli interventi previsti con individuazione comparti ed Unità minime di intervento (U.M.I.) – scala 1:500
- **tav. 14** - progetto degli interventi previsti: pianta delle coperture-planivolumetrico – scala 1:500

- **tav. 15** - progetto degli interventi previsti: profili dei volumi longitudinali e trasversali – scala 1:500
- **tav. 16** - progetto degli interventi previsti: tipologie edilizie – scale varie
- **tav. 17** - progetto degli interventi previsti – prima fase ipotizzata (comparto A – unità minima di intervento) – scala 1:500
- **tav. 18** - progetto di massima opere di urbanizzazione: opere di risanamento – demolizioni previste prima fase – scala 1:1000
- **tav. 19** - progetto di massima opere di urbanizzazione. Spazi urbani: viabilità, marciapiedi, parcheggi, alberature – scala 1:500
- **tav. 20** - progetto di massima opere di urbanizzazione: la piazza - dettagli – scale 1:100-1:50
- **tav. 21** - progetto di massima opere di urbanizzazione: la piazza – viste – scala 1:200
- **tav. 22** - rilievo opere di urbanizzazione: rete elettrica esistente – scala 1:500
- **tav. 23** - rilievo opere di urbanizzazione: rete fognaria esistente – scala 1:500
- **tav. 24** - rilievo opere di urbanizzazione: rete gas esistente – scala 1:500
- **tav. 25** - rilievo opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica esistente – scala 1:500
- **tav. 26** - rilievo opere di urbanizzazione: rete smat esistente – scala 1:500
- **tav. 27** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete elettrica – scala 1:500
- **tav. 28** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete fognaria – scala 1:500
- **tav. 29** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete gas – scala 1:500
- **tav. 30** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica – scala 1:500
- **tav. 31** - progetto di massima opere di urbanizzazione: rete acquedotto – scala 1:500
- **tav. 32** - azionamento e destinazioni d'uso – scala 1:1000
- **tav. 33** - individuazione aree per servizi pubblici (ex art. L.R. 56/77) – scala 1:1000
- **tav. 34** - individuazione aree per servizi pubblici / spazi assoggettati (ex art. L.R. 56/77) – scala 1:1000
- **tav. 35** - render di progetto
- **tav. 36** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – planimetria generale – scala 1:500
- **tav. 37** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – pianta piano terra – scala 1:100
- **tav. 38** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – pianta piano copertura – scala 1:100
- **tav. 39** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto principale – vista nord – scala 1:100
- **tav. 40** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto secondario – vista sud – scala 1:100
- **tav. 41** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto laterale – vista ovest – scala 1:100
- **tav. 42** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – prospetto laterale – vista est – scala 1:100
- **tav. 43** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – sezione x-x – scala 1:100
- **tav. 44** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – dimostrazione delle superfici di intervento ai fini del D.M. 18 Dicembre 1975 – pianta piano terra – scala 1:100
- **tav. 45** - realizzazione di edificio a scuola materna con 4 sezioni e spazi accessori – progetto preliminare – dimostrazione rapporti superfici illuminanti e aeranti - scala 1:200